

Urbania in festa per quattro giorni con la kermesse dei Democratici

Oggi l'originale apertura
con il dibattito tra volontari

L'APPUNTAMENTO

URBANIA Dopo Urbino tocca a Urbania festeggiare il Pd con la festa che da oggi proseguirà per 4 giorni fino a lunedì prossimo. «Dalla nascita del Pd si chiama Festa Democratica – sottolinea Giuseppe Lucarini ex sindaco di Urbania ed ex assessore in Provincia - ma ripercorre la formula delle feste del partito, ed ogni anno si ripete uguale con la cucina della tradizione popolare metaurense. Quest'anno la festa vuole assumere un ruolo particolare e lancia un appello all'unità del partito e del centrosinistra. Per ritrovare la strada comune. Come dice un documento che il popolo della Festa invierà ai segretari provinciali e regionali. Per sua natura è un popolo unitario, che mal sopporta le divisioni del Pd e del centrosinistra».

I confronti

Il dibattito d'apertura, oggi, sarà tenuto dagli stessi organizzatori della Festa (non a caso è stato titolato "Il dibattito lo facciamo noi"). Poi domani, sabato 5 agosto, saranno il presidente della Provincia ed il sindaco di Urbania ad intervenire sui tre anni di attività amministrativa, dalle 20 alle 21, dopo la legittima soddisfazione della riapertura del Ponte dei Conciatori di Urbania e di altri cantieri che si sono recentemente attivati. Come da tradizione la festa propone molta cucina e piatti che ormai è difficile anche trovare nei ristoranti o osterie tradizionali (trippa, fagioli, tagliatelle al sugo d'oca) e l'immane crostolo. Tanti giochi, pesche e l'immane sottoscrizione a premi che propone un'auto, una "Dacia Sendero, 1.0 Sce 75 Cv". Lunedì la Festa sarà chiusa dall'intervento di Matteo Ricci, primo cittadino di Pesaro, componente della segreteria nazionale, al quale toccherà farsi portatore del messaggio di "Unità" degli urbaniesi presso l'altro Matteo, Renzi.

eu. gu.